



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	Management, Finanza e Sviluppo (<i>IdSua:1547602</i>)
Nome del corso in inglese RD	Management, Finance and Development
Classe RD	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdl-economia-mercati-e-sviluppo-management-finanza-e-sviluppo-management-e-po
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIULIONI Gianfranco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico del corso di studio in Management Finanza e Sviluppo
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARLEI	Vittorio	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante
2.	FELICE	Claudio Emanuele	SECS-P/06	PA	1	Caratterizzante
3.	FURIA	Donatella	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante
4.	GATTONE	Stefano Antonio	SECS-S/01	PA	1	Caratterizzante
5.	GIULIONI	Gianfranco	SECS-P/01	PO	.5	Caratterizzante
6.	IANNONE	Barbara	SECS-P/07	RU	.5	Caratterizzante
7.	NARDONE	Paola	SECS-P/12	PA	1	Caratterizzante
8.	PAGLIARI	Carmen	SECS-P/01	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Pallozzi Matteo mat.pallozzi@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

 Donatella Furia
 Nicola Mattoscio
 Carmen Pagliari
 Marco Pizii

Tutor

 Carmen PAGLIARI
 Donatella FURIA

Il Corso di Studio in breve

09/03/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo è un'opportunità formativa progredita, rigorosa e professionalizzante, che costituisce una significativa innovazione nel sistema universitario italiano. L'originalità e l'avanzata qualificazione si riflettono nell'inedito format curriculare, nelle coinvolgenti attività d'insegnamento, nella linearità del percorso formativo, nella chiarezza del modello organizzativo (30 CFU a semestre, 6/9 CFU per disciplina, 3/4 esami a semestre con la riduzione a 2 nell'ultimo per la coincidenza con la prova finale).

La complessità del pensiero e dei sistemi economici contemporanei rappresentano l'inevitabile contesto di riferimento assunto nella progettazione della stessa offerta didattica. Il connubio tra nuove libertà, nuove tecnologie e nuove professioni viene declinato nei singoli ambiti disciplinari, tutti ancorati alle nuove dinamiche dell'economia della conoscenza nella dialettica tra globalizzazione e localismo.



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15 gennaio 2010. Risultano presenti i Presidi delle Facoltà di Scienze della Formazione, di Lingue e Letterature Straniere, di Scienze Motorie, di Economia, di Scienze Manageriali, di Scienze Sociali, di Lettere e Filosofia, di Farmacia, di Scienze Sociali nonché i Rappresentanti o i loro delegati dei seguenti Enti: CISL, Provincia di Chieti, Unione Industriali Provinciale, Ordine Commercialisti di Chieti e Lanciano, CONFAPI di Chieti, Ordine Commercialisti di Pescara.

Il Prof. Giuseppe Paolone illustra il Corso di laurea Magistrale in Management e Sviluppo Socioeconomico (LM56).

Il Comitato di Consultazione, nell'esprimere il proprio parere favorevole, condivide anche la piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e professionali del progetto di trasformazione del Corso di Laurea, nonché il loro potenziale contributo alla necessità di colmare i deficit qualitativi/quantitativi rispetto alle capacità di ideazione e di governance dei modelli di crescita e sviluppo socioeconomico nelle diverse scale territoriali.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/04/2018

In data 15/03/2018 alle ore 12.00 si è avuta una consultazione presso la DOA Consult (agenzia di ricerca e selezione di risorse umane) che collabora con numerose aziende industriali, commerciali e di servizi di emanazione locale, nazionale e multinazionale, con sede a Pescara, via Venezia, 10. Hanno partecipato alla riunione:

- il Direttore della DOA Consult;
- il Presidente del Corso di Laurea triennale in Economia, Mercati e Sviluppo;
- il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo.

Nella riunione è stato illustrato ed esaminato il piano di studi del Cds per verificarne l'attinenza con le necessità occupazionali del territorio e sono stati colti i suggerimenti per una migliore adesione del Cds alla realtà produttiva e finanziaria locale e nazionale. La consultazione si è conclusa alle ore 13.00.

In precedenza, in data 13 gennaio 2016 alle ore 11:05, presso il Polo didattico di Ateneo di Pescara, si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, delle professioni e finalizzata alla discussione della proposta di modifica del nome del Corso di Laurea Magistrale denominato Management e Sviluppo Socioeconomico in Management, Finanza e Sviluppo (LM56).

Hanno partecipato alla consultazione i seguenti stakeholders: il Presidente della C.C.I.A.A. di Pescara, il Direttore della CNA Abruzzo, l'Amministratore delegato Polo Agroalimentare Agire, il Presidente di Eurosviluppo S.p.A., l'Amministratore Unico di Gestioni Culturali S.r.l., il Presidente della Fondazione Accademia d'Abruzzo. Partecipano per l'Università: il Presidente del Corso di Laurea, il Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative.

Il Presidente del corso di Laurea, dopo aver illustrato le caratteristiche del corso di studio evidenziandone contenuti, obiettivi formativi e finalità e aver ricordato il buon andamento delle immatricolazioni nel corso degli anni, sottolinea che si rende opportuno modificare la denominazione del corso di studi in Management, Finanza e Sviluppo al fine di renderlo più coerente con

i contenuti dell'offerta didattica già sperimentata, nonché come proseguimento di quella del CdS triennale giunto al terzo anno di vita e denominato Economia, Mercati e Sviluppo.

Tutti i consultati sottolineano l'apprezzamento per i risultati conseguiti, condividendo la scelta di modificare la denominazione del Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo.

La seduta si conclude alle ore 11,30.

QUADRO A2.a

RD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo si prefigge di formare laureati magistrali con elevata capacità di analisi, ideazione, redazione e direzione di programmi, progetti e modelli di sviluppo generali o specificati in particolari settori produttivi ed ambiti territoriali. Il percorso formativo intende promuovere l'acquisizione di conoscenze elevate, nella prospettiva della loro applicazione professionale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Management Finanza e Sviluppo potrà ricoprire incarichi di alta responsabilità nelle istituzioni finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo. Sarà anche in grado di svolgere il ruolo di libero professionista soprattutto nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza.

Inoltre, per il suo originale curriculum, il laureato in questo corso potrà essere creatore di nuovi e specifici profili professionali nelle attività sinergiche tra management finanza e sviluppo, per le funzioni di problem setter, per quelle di problem solver e nella ideazione e gestione dei compiti di decision system support.

competenze associate alla funzione:

i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- acquisire solide ed integrate conoscenze nonché padronanza e capacità applicativa di strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato, per la comprensione e l'analisi del funzionamento dei sistemi economici, dei settori produttivi e dei rami di attività;
- possedere elevate conoscenze di analisi e di politica economica e aziendale, nei contesti dei processi di sviluppo globale e locale che caratterizzano la società contemporanea;
- essere in grado di utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per acquisire capacità critica di comprensione e risoluzione dei problemi economico-sociali, anche nelle prospettive dinamiche legate alle innovazioni e alla definizione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Management Finanza e Sviluppo potranno accedere a funzioni di elevata responsabilità: in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali e studi professionali e di ricerca operanti nei diversi settori produttivi e in particolare nella promozione e supporto finanziario di modelli di crescita e sviluppo; in enti pubblici e privati locali, nazionali e internazionali di promozione ed offerta di servizi reali e finanziari allo sviluppo generale o in specifici settori produttivi; in Enti locali, nazionali e internazionali che svolgono attività di promozione dello sviluppo e di marketing territoriale e settoriale.

In particolare, attraverso un approfondito apprendimento sotto il profilo dei contenuti e dei metodi statistico-matematici delle conoscenze rilevanti per l'attività economica, manageriale e finanziaria (mercati internazionali, regolamentazione, concorrenza, settore finanziario, produzione, finanza aziendale, amministrazione e controllo), il laureato in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di ricoprire incarichi direzionali nelle istituzioni finanziarie, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e di altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo. Egli sarà in grado di svolgere anche il ruolo di libero professionista soprattutto nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza.

Inoltre, per il loro originale curriculum, i laureati in questo corso potranno essere creatori essi stessi di nuovi e specifici profili professionali nelle attività sinergiche tra management, finanza e sviluppo, per le funzioni di problem setter, per quelle di problem solver e nella ideazione e gestione dei compiti di decision system support.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
7. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
8. Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)

Possono accedere al corso di Laurea Magistrale tutti coloro che sono in possesso di una laurea triennale o quadriennale conseguita presso le Università Italiane o Straniere.

Il regolamento didattico del corso di studio definisce i requisiti curriculari con riferimento alle diverse classi di laurea nonché al numero di crediti formativi da acquisire in specifici ambiti disciplinari.

I requisiti curriculari che devono essere posseduti dallo studente per l'ammissione alla laurea magistrale e le modalità della verifica delle conoscenze previste per l'accesso saranno determinati dal regolamento didattico del corso di studio.

14/03/2018

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in "Management Finanza e Sviluppo", lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, attività di orientamento in ingresso)

Requisiti Curriculari

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale in Management Finanza e Sviluppo è necessario avere acquisito adeguate competenze nell'ambito dell'analisi economica. In particolare, per l'accesso alla Laurea Magistrale in Management Finanza e Sviluppo, è necessario soddisfare congiuntamente i requisiti di cui ai successivi punti 1 e 2.

1. Avere conseguito la Laurea come di seguito:

- in una delle seguenti classi ex D.M.270/04:

L-33 (Scienze economiche)

L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) L-14 (Scienze dei servizi giuridici)

L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione) L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

- in una delle seguenti classi ex D.M.509/99:

classi 28 (Scienze economiche)

classi 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) classi 19 (Scienze dell'amministrazione)

classi 31 (Scienze giuridiche)

classi 2 (Scienze dei servizi giuridici)

classi 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

- secondo il previgente ordinamento quadriennale:

Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed equipollenti

- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. avere acquisito complessivamente nei seguenti settori scientifico-disciplinari all'interno di una laurea italiana o di altro titolo di studio conseguito all'estero (in questo ultimo caso deve trattarsi di discipline omologhe a quelle dei SSD citati):

- ambito giuridico: almeno 15 cfu nei SSD IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/15, IUS/17, IUS/21;

- ambito economico: almeno 18 cfu nei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12;

- ambito matematico-statistico ed aziendale: almeno 9 cfu nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13.

In mancanza del possesso dei requisiti 1 e 2 sopra indicati, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata a una valutazione preliminare da parte di una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, eventualmente anche tramite colloquio, dell'idoneità del candidato medesimo a garantire l'acquisizione delle conoscenze richieste o il possesso delle stesse.

Per i candidati in possesso di Laurea quadriennale del previgente ordinamento e per i soggetti in possesso di titolo di studio straniero la medesima commissione di cui al comma precedente valuta, eventualmente anche mediante colloquio con il candidato, la rispondenza della laurea quadriennale o del titolo di studio straniero ai requisiti per l'accesso al corso.

Adeguatezza della preparazione personale

In caso di soddisfacimento dei requisiti curriculari di cui al punto 5.1, l'ammissione alla Laurea Magistrale è comunque subordinata alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione da parte della Commissione di cui sopra. La preparazione viene automaticamente considerata posseduta in presenza di un voto di laurea non inferiore a 90/110, oppure, in caso di riattivazione di carriera pregressa, abbiano acquisito almeno 18 CFU, previa valutazione del precedente percorso da parte di una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Nei casi di voto inferiore sarà necessario un colloquio. La Commissione fisserà un calendario per lo svolgimento dei propri lavori. Al termine dei colloqui la commissione comunica l'esito della verifica agli studenti e indicando le aree disciplinari in cui si sono riscontrate eventuali carenze. Queste potranno essere colmate ricorrendo al tutoraggio in itinere dei docenti delle diverse aree, i quali potranno individuare percorsi formativi che garantiscano il superamento delle carenze individuate.

QUADRO A4.a



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/03/2016

Il Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato nel campo economico e finanziario. Il corso intende favorire l'acquisizione di spiccate professionalità in entrambi gli ambiti con elevate e complesse competenze indispensabili per la definizione e la gestione di strategie idonee ad affrontare contesti in forte


evoluzione e sempre più competitivi, con specifico riferimento agli attuali modelli di crescita e sviluppo settoriali, territoriali e globali, nonché alla loro sostenibilità.

Per queste ragioni si privilegia un percorso di studio interdisciplinare, con particolare attenzione al ruolo della finanza, al fine di dotare i laureati delle conoscenze necessarie per le attività di elaborazione, pianificazione finanziaria e management dei modelli di crescita e di sviluppo economico settoriali, territoriali e globali e, in tali contesti, di quelle attinenti le scelte e i comportamenti aziendali.

Il laureato magistrale avrà una formazione avanzata per l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici e finanziari complessi e per il loro presidio con rilevanti funzioni professionali.

Il Corso di Studio è concepito per formare figure senior di economisti e di analisti finanziari particolarmente esperti nell'analisi e nella gestione di attività ricadenti sia nel settore reale che in quello monetario dell'economia nel suo complesso e degli asset aziendali in specifico. I due settori sono comunque sempre considerati e concepiti come strettamente integrati tra loro. Speciale attenzione è rivolta al funzionamento e al ruolo degli enti nazionali e internazionali che promuovono le attività di sviluppo, nonché delle istituzioni finanziarie di mercato e di quelle che supportano le funzioni di regolamentazione e di vigilanza.

In particolare, attraverso un approfondito apprendimento sotto il profilo dei contenuti e dei metodi statistico-matematici delle conoscenze rilevanti per l'attività economica, manageriale e finanziaria (mercati internazionali, regolamentazione, concorrenza, settore finanziario, produzione, finanza aziendale, amministrazione e controllo), il laureato in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di ricoprire incarichi direzionali nelle istituzioni finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e di altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo. Inoltre, egli sarà in grado di svolgere il ruolo di libero professionista soprattutto nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato magistrale in Management, Finanza e Sviluppo avrà: a) conoscenze atte a comprendere e spiegare l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento del sistema economico in termini di utilizzo delle risorse storico-culturali, ambientali e umane, anche con riguardo ai profili redistributivi intergenerazionali dei benefici; b) conoscenze dei contesti normativi e istituzionali, a livello internazionale, nazionale e locale, nei cui ambiti si determina l'uso ottimale delle risorse storico-culturali, ambientali e umane; c) capacità di identificazione degli strumenti della politica economica a sostegno dei modelli di crescita e sviluppo socioeconomico sostenibile, anche con riferimento agli aspetti di regolamentazione. In particolare il laureato magistrale avrà conoscenze e capacità di comprensione avanzate: - nel campo dell'analisi economica e di quella applicata, con attitudini ad elaborazioni originali negli ambiti disciplinari della teoria dello sviluppo socioeconomico; - sul funzionamento reale dei sistemi economici, nei settori rilevanti per le attività delle imprese e degli pubblici, del loro modo di operare e delle problematiche di regolazione dei mercati; - nel campo dell'analisi quantitativa, sia matematica che statistico-econometrica, dei fenomeni economici e con specifico riguardo a quelli attinenti lo sviluppo sostenibile; - dell'ambiente istituzionale e normativo in cui tali fenomeni avvengono. Le precedenti conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e verificate con gli insegnamenti curriculari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti.</p>
Capacità di	<p>Il laureato magistrale saprà utilizzare approcci normativi e metodi quantitativi idonei: a) ad affrontare problemi di valutazione e valorizzazione del capitale umano, ambientale e storico-culturale; b) a risolvere problemi di policy nell'ambito delle dinamiche di crescita e di sviluppo economico sostenibile e di benessere sociale. Egli avrà capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione che gli consentiranno:</p>

**applicare
conoscenza e
comprensione**

- l'analisi e la gestione di problemi economici specifici;
- un approccio professionale al lavoro in modo autonomo gestendo efficacemente le scadenze;
- di lavorare in gruppo;
- di sviluppare ricerca applicata su tematiche socioeconomiche prestabilite.

Queste competenze verranno acquisite e verificate attraverso lezioni frontali, con workshop e seminari con testimoni privilegiati, nonché proponendo esercitazioni su casi e problemi concreti e di attualità, riferibili a modelli di crescita e sviluppo socioeconomico. Particolare rilievo verrà attribuito alla verifica di tali competenze anche in sede di valutazione della prova finale.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Management Finanza e Sviluppo avrà: a) conoscenze atte a comprendere e spiegare l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento del sistema economico in termini di utilizzo delle risorse storico-culturali, ambientali e umane, anche con riguardo ai profili redistributivi intergenerazionali dei benefici; b) conoscenze dei contesti normativi e istituzionali, a livello internazionale, nazionale e locale, nei cui ambiti si determina l'uso ottimale delle risorse storico-culturali, ambientali e umane; c) capacità di identificazione degli strumenti della politica economica a sostegno dei modelli di crescita e sviluppo socioeconomico sostenibile, anche con riferimento agli aspetti di regolamentazione.

In particolare il laureato magistrale avrà conoscenze e capacità di comprensione avanzate:

- nel campo dell'analisi economica e di quella applicata, con attitudini ad elaborazioni originali negli ambiti disciplinari della teoria dello sviluppo socioeconomico;
- sul funzionamento reale dei sistemi economici, nei settori rilevanti per le attività delle imprese e degli pubblici, del loro modo di operare e delle problematiche di regolazione dei mercati;
- nel campo dell'analisi quantitativa, sia matematica che statistico-econometrica, dei fenomeni economici e con specifico riguardo a quelli attinenti lo sviluppo sostenibile;
- dell'ambiente istituzionale e normativo in cui tali fenomeni avvengono.

Le precedenti conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e verificate con gli insegnamenti curriculari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale saprà utilizzare approcci normativi e metodi quantitativi idonei: a) ad affrontare problemi di valutazione e valorizzazione del capitale umano, ambientale e storico-culturale; b) a risolvere problemi di policy nell'ambito delle dinamiche di crescita e di sviluppo economico sostenibile e di benessere sociale.

Egli avrà capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione che gli consentiranno:

- l'analisi e la gestione di problemi economici specifici;
- un approccio professionale al lavoro in modo autonomo gestendo efficacemente le scadenze;
- di lavorare in gruppo;
- di sviluppare ricerca applicata su tematiche socioeconomiche prestabilite.

Queste competenze verranno acquisite e verificate attraverso lezioni frontali, con workshop e seminari con testimoni privilegiati, nonché proponendo esercitazioni su casi e problemi concreti e di attualità, riferibili a modelli di crescita e sviluppo socioeconomico. Particolare rilievo verrà attribuito alla verifica di tali competenze anche in sede di valutazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[CULTURE FRANCOFONE E SVILUPPO url](#)

DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
ECONOMIA COGNITIVA E DECISIONI FINANZIARIE [url](#)
ECONOMIA COMPORTAMENTALE E FINANZA [url](#)
ECONOMIA DEL TURISMO E QUALITY MANAGEMENT [url](#)
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E GLOBALIZZAZIONE [url](#)
ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA [url](#)
ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE [url](#)
ECONOMIA URBANA E REGIONALE [url](#)
ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE [url](#)
FINANZA INTERNAZIONALE [url](#)
MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE [url](#)
MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
SISTEMI ECONOMICI LOCALI E FINANZA PUBBLICA [url](#)
STORIA D'IMPRESA [url](#)

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Il Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di conoscenza e comprendere

- i processi economici che caratterizzano le dinamiche di sviluppo dei sistemi economici locali, con particolare riferimento al ruolo delle reti di imprese, delle infrastrutture, delle organizzazioni e delle istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. Particolare importanza viene data alla conoscenza e comprensione della crescita endogena e del ruolo dei sistemi economici locali ai fini della dinamica dell'innovazione. Lo studente deve anche acquisire conoscenza e comprensione del ruolo del Governo e della finanza pubblica ai fini dello sviluppo locale.
- i principali motori della crescita economica in un contesto globalizzato. In particolare quelli che stimolano la produzione di valore economico attraverso la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione.
- i principali problemi dello sviluppo urbano e regionale, con riferimento allo sviluppo economico italiano e alle dinamiche dell'economia globale. Si richiede la capacità di riconoscere e mettere a confronto i principi teorici che regolano lo sviluppo delle città e delle conglomerazioni urbane, come pure di saper analizzare i percorsi di sviluppo regionale alla luce dei diversi modelli di riferimento, dall'approccio neo-classico alla nuova geografia economica, fino ai modelli dinamici a rendimenti crescenti e misti. Particolare importanza riveste la capacità di connettere gli approcci teorici alle implicazioni di policy, con applicazione al caso italiano e al contesto istituzionale europeo.
- il processo di integrazione europea, analizzando in modo dettagliato non solo le teorie ma anche i fattori storici politici e culturali necessari per far capire il lungo percorso iniziato nel 1948.
- gli aspetti legati alla Finanza internazionale. Rivestono un ruolo di particolare importanza le determinanti del tasso di cambio e gli effetti che le variazioni di tale tasso producono sul sistema economico. Lo studente dovrà inoltre conoscere i principali regimi di tassi di cambio e il diverso effetto che le politiche macroeconomiche hanno in tali differenti regimi. La comprensione delle principali problematiche legate alla globalizzazione, alle aree valutarie ottimali e agli aspetti finanziari dei paesi in via di sviluppo costituirà parte integrante del processo formativo dello studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nel settore finanziario, in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative (locali, nazionali e internazionali), agenzie di sviluppo per:

- realizzare scenari di previsione per le decisioni di localizzazione in contesti urbani;
- realizzare scenari di previsione per le decisioni di investimento in nuove aree e regioni;
- realizzare piani di diversificazione e sviluppo in aree svantaggiate, in accordo con i programmi e gli incentivi delle istituzioni pubbliche;
- valutare l'opportunità di effettuare investimenti finanziari in valuta straniera;
- elaborare meccanismi di copertura dal rischio di tasso di cambio in imprese di import/export;
- elaborare strategie di approvvigionamento di materie prime quotate in valuta straniera;
- gestire gli investimenti finanziari in diversi contesti territoriali;
- elaborare attività di promozione ed offerta di servizi reali e finanziari allo sviluppo generale o di specifici settori produttivi;
- gestire gli investimenti finanziari esteri;
- diversificare il portafoglio di investimenti tra attività finanziarie nazionali e estere;
- analizzare e pianificare lo sviluppo urbano;
- realizzare piani di sviluppo in ambito regionale e macro-regionale;
- coadiuvare la politica economica nazionale e locale attraverso l'elaborazione e l'analisi di dati macro-economici;
- elaborare scenari di sviluppo per la realizzazione di infrastrutture, per gli investimenti in capitale umano e in fattori immateriali, per le politiche di ingegneria istituzionale;

- contribuire a definire le politiche di sviluppo per le regioni e i territori svantaggiati, a livello locale, nazionale e sovra-nazionale;
- orientare la politica economica locale o nazionale prefigurando scenari internazionali differenti;
- la definizione e promozione di modelli di crescita e sviluppo;
- elaborare e analizzare indicatori economici al fine di coadiuvare le politiche di sviluppo dal basso e le azioni di istituzioni non governative;
- gestire l'approvvigionamento sui mercati internazionali di particolari prodotti cruciali per la sopravvivenza nei paesi poveri.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURE FRANCOFONE E SVILUPPO [url](#)

ECONOMIA COGNITIVA E DECISIONI FINANZIARIE [url](#)

ECONOMIA COMPORTAMENTALE E FINANZA [url](#)

ECONOMIA DEL TURISMO E QUALITY MANAGEMENT [url](#)

ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA [url](#)

ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE [url](#)

ECONOMIA URBANA E REGIONALE [url](#)

FINANZA INTERNAZIONALE [url](#)

SISTEMI ECONOMICI LOCALI E FINANZA PUBBLICA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE [url](#)

Area Matematico-Statistica

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo dovrà conoscere e comprendere i principi di base dell'analisi della regressione e saper opportunamente applicarli nell'ambito di dati finanziari. Dovrà inoltre conoscere i metodi di analisi classica e moderna delle serie storiche finalizzata alla risoluzione dei problemi presenti in ambito economico e aziendale. Infine dovrà possedere una buona conoscenza degli strumenti computazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere utilizzate nel settore finanziario, in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative (locali, nazionali e internazionali), agenzie di sviluppo per:

- per risolvere problemi di tipo finanziario, con particolare riferimento al pricing e al risk management.
- per stimare ed utilizzare modelli per serie finanziarie con software R.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Management, Finanza e Sviluppo dovrà conoscere e comprendere le principali nozioni del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari. In particolare, dovrà essere in grado di comprendere le principali normative riguardanti l'impresa bancaria, le imprese di investimento, i contratti bancari, le operazioni di intermediazione finanziaria e i servizi di pagamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nelle imprese bancarie e finanziarie, nelle istituzioni finanziarie quali le autorità di vigilanza, in aziende pubbliche e private per:

- applicare le regole di comportamento nei rapporti con la clientela ed osservare le prescrizioni in materia di contratti e servizi bancari/finanziari;
- svolgere i compiti di vigilanza regolamentare, informativa e ispettiva che tali istituzioni sono chiamate ad assolvere.

- poter interagire ed operare con imprese banca e finanziarie concludendo contratti conoscendone diritti e doveri.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Il Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di conoscenza e comprendere

- il contesto dinamico che caratterizza l'ambiente aziendale sia interno che esterno;
- i sistemi di pianificazione e controllo che rappresentano un momento importante aziendale;
- i sistemi di misurazione e gestione dei costi;
- i principi della pianificazione strategica, cercando di prevedere quali saranno le risorse da investire al fine di realizzare mission e vision aziendali;
- i fattori principali che potrebbero mettere a rischio l'attività aziendale;
- i principi e le motivazioni posti alla base dei comportamenti che un'impresa adotta su base volontaria nella convinzione di ottenere dei risultati che possano arrecare benefici e vantaggi a se stessa e al contesto in cui opera. Particolare attenzione viene riposta sull'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali e ambientali delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei rapporti con i propri portatori d'interesse (stakeholder): collaboratori, fornitori, clienti, partner, comunità e istituzioni locali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate in varie tipologie di imprese sia private che pubbliche per:

- la valutazione delle diverse alternative proposte dal sistema delle decisioni e delle informazioni;
- applicare le metodologie di analisi per ottenere una pianificazione strategica ottimale;
- interpretare i valori presenti in un bilancio di esercizio, definendo in sintesi, lo stato di salute dell'azienda;
- applicare le metodologie di capital budgeting;
- provvedere all'implementazione della corporate social responsibility, sempre più presente nelle attività dell'impresa.
- poter redarre il bilancio sociale secondo le linee guida del gruppo di studio del bilancio sociale
- elaborare un codice etico di comportamento
- rendere esplicite le implicazioni che il ruolo dell'intermediazione finanziaria ha sulla società ed aumentare al massimo la creazione di un valore condiviso
- definire linee guida chiare e responsabilità misurabili nell'erogazione di servizi al cittadino e alle imprese
- elaborare strategie di coinvolgimento delle imprese nella creazione di un quadro economico, sociale ed ambientale sano e sostenibile, che garantisca a tutti l'opportunità di dividerne i benefici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETICA E RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE [url](#)

MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE [url](#)

STORIA D'IMPRESA [url](#)

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato magistrale saprà valutare:</p> <p>a) i dati rilevanti per l'uso ottimale delle risorse storico-culturali, ambientali e umane e sullo sviluppo sostenibile; b) strategie alternative e formulare proposte di policy finalizzate all'elaborazione e alla governance dei modelli di crescita e sviluppo socioeconomico globali, locali e settoriali; c) le informazioni qualitative e quantitative, micro e macroeconomiche atte a identificare le variabili esplicative dei processi di crescita e sviluppo socioeconomico sostenibile.</p> <p>Egli avrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una preparazione critica interdisciplinare che gli consentirà di integrare le conoscenze di base e gestire la complessità dei modelli di crescita e sviluppo economico socioeconomico sostenibile; - capacità di formulare giudizi autonomi, anche in presenza di informazione incompleta, e di raccogliere ed interpretare dati e informazioni utili per prendere decisioni. <p>Queste competenze verranno acquisite e verificate anche attraverso seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di dati empirici: per tali attività formative è prevista la collaborazione di esperti qualificati provenienti da enti nazionali e internazionali. Particolare rilievo verrà attribuito alla verifica di tali competenze pure in sede di valutazione della prova finale.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale saprà: a) comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non, spiegando loro la ratio ad essi sottesa; b) rappresentare rapporti chiari ed esaustivi in linea con gli standard scientifici e professionali internazionali; c) utilizzare anche la lingua inglese, scritta ed orale o altra lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.</p> <p>Tali abilità verranno acquisite e verificate sia tramite gli insegnamenti linguistici con lessici specialistici, in cui si darà particolare peso alle abilità di comunicazione scritta, sia attraverso la prova finale.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato magistrale in Management Finanza e Sviluppo avrà doti di apprendimento continuo congiuntamente ad una elevata conoscenza specialistica. Le conoscenze acquisite lo qualificano: per l'accesso a successivi livelli di formazione (master di secondo livello, dottorato di ricerca, corsi di specializzazione) o per l'inserimento nel mondo del lavoro nelle aree indicate dagli sbocchi occupazionali.</p> <p>In particolare, egli avrà capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) di studio autonomo e autogestito; b) di approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze; c) di individuare strumenti e percorsi di apprendimento per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze professionali. <p>Tali capacità vengono acquisite e continuamente verificate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p>

metodologica o applicativa in forma originale sotto la guida di un relatore e almeno un correlatore.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/03/2018

Per il conseguimento della Laurea magistrale in Management, Finanza e Sviluppo lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative (laboratori e/o tirocini formativi), deve superare una prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale, che prevede l'attribuzione di 15 CFU, si conclude con una discussione basata su di un lavoro organico e completo elaborato in modo originale dallo studente atto a dimostrare capacità di ricerca, elaborazione e sintesi. Normalmente il lavoro si concretizza in un testo scritto realizzato dallo studente sotto la guida di un tutore (normalmente un docente del corso di laurea che assumerà anche il ruolo di relatore durante la discussione) e ha per oggetto un tema specifico attinente uno degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale.

La versione finale del lavoro svolto dallo studente deve essere consegnato al tutore con congruo anticipo per l'approvazione da parte dello stesso. In caso di lavori che si presentino in forma non usuale, il relatore presenta una breve relazione al Presidente del Corso di Laurea Magistrale, che si riserva ogni valutazione in merito.

Prima della discussione lo studente deve consegnare (presso la segreteria studenti), entro la scadenza stabilita, copia del lavoro svolto in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore. Il laureando deve altresì provvedere, tempestivamente, alla consegna di una copia del lavoro al correlatore designato dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale almeno sette giorni prima della discussione. Eventuali ritardi nella consegna del lavoro potranno essere autorizzati dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale solo previa richiesta, motivata, da parte del relatore.

Il lavoro del candidato può svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di corso di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione delle stesse, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, il lavoro in lingua straniera deve essere accompagnata da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

La discussione avviene alla presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).

La Commissione di Laurea è composta di norma da undici componenti, e comunque non meno di sette, nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione ascolta e discute con ogni candidato il lavoro dello studente in seduta pubblica. Successivamente si riunisce in seduta riservata per attribuire il voto di laurea a ogni candidato. Procede poi alla proclamazione dei voti di laurea.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma delle quattro determinanti elencate qui di seguito:

- a. media ponderata dei voti degli esami sostenuti espressa in centodecimi;
- b. voto conseguito nella prova finale;
- c. eventuale integrazione per le lodi ricevute negli esami sostenuti;
- d. valutazione della carriera;

il valore della somma così ottenuta viene approssimato all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, o all'intero inferiore negli altri casi.

Nel caso in cui la somma delle componenti risulti pari o superiore a 110/110 e lo studente consegua il punteggio massimo

previsto per la prova finale, la Commissione di Laurea all'unanimità potrà concedere la lode.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle quattro determinanti viene effettuata secondo i seguenti criteri.

Determinante a.

La media ponderata dei voti degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti, espressa in centodecimi è calcolata con il seguente procedimento:

- si moltiplica il voto conseguito in ogni esame per il numero di crediti formativi dell'esame corrispondente;
- si calcola il valore A dato dalla somma dei numeri ottenuti al passaggio precedente;
- si calcola il valore B dato dalla somma dei crediti formativi degli esami che entrano nel calcolo della media;
- si calcola il valore C ottenuto dividendo il valore A per il valore B ($C=A/B$);
- si calcola il valore D ottenuto dividendo il valore C per 30 ($D=C/30$);
- si ottiene la media ponderata dei voti espressa in centodecimi moltiplicando il valore D per 110 ($MP=D \times 110$).

Concorrono alla determinazione della media ponderata dei voti conseguiti espressa in centodecimi (MP) anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU), purché preventivamente incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente. Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 120 CFU richiesti per il conseguimento della laurea non concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea; la decurtazione riguarderà i CFU relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa.

Determinante b.

La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere formulata tenendo conto sia della qualità del lavoro svolto dal candidato, sia della capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'intero percorso formativo universitario. La Commissione potrà attribuire per la prova finale un punteggio massimo di 6 punti.

Determinante c.

L'integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

Determinante d.

L'integrazione per la carriera viene determinata entro il limite massimo di 3 punti in riferimento al curriculum accademico dello studente.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi e modalita' di verifica dell'apprendimento

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unich.it/sua>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unich.it/sua>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unich.it/sua>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/01	Anno di corso 1	BIOECONOMIA E MISURAZIONE DELLA CRESCITA link	CARLEI VITTORIO CV	RU	6	60	

2.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link	ACCETTELLA FRANCESCO CV	PA	6	48
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E GLOBALIZZAZIONE link	FURIA DONATELLA CV	RU	9	72
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE link	CARLEI VITTORIO CV	RU	6	48
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE link	IANNONE BARBARA CV	RU	6	60
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	FINANZA INTERNAZIONALE link	GIULIONI GIANFRANCO CV	PO	9	72
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA link	GATTONE STEFANO ANTONIO CV	PA	9	72
8.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE link	NARDONE PAOLA CV	PO	9	72
9.	L-LIN/03	Anno di corso 2	CULTURE FRANCOFONE E SVILUPPO link			9	72
10.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO FALLIMENTARE link			9	90
11.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA COGNITIVA E DECISIONI FINANZIARIE link	BUCCIARELLI EDGARDO CV	RD	9	90
12.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA COMPORTAMENTALE E FINANZA link	PALUMBO RICCARDO CV	PO	9	90
13.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL TURISMO E QUALITY MANAGEMENT link			9	72

14.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA link	FURIA DONATELLA CV	RU	9	90
15.	SECS-P/13	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA link			9	72
16.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA URBANA E REGIONALE link			9	72
17.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE link			6	60
18.	SECS-P/01	Anno di corso 2	SISTEMI ECONOMICI LOCALI E FINANZA PUBBLICA link			9	72
19.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA D'IMPRESA link			9	72

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Biblioteche

QUADRO B4

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

QUADRO B5**Orientamento in ingresso**

L'attività di orientamento in ingresso destinata agli studenti laureati a corsi di laurea triennale si basa su incontri volti a far ^{11/03/2018} conoscere agli interessati le strutture didattiche e l'offerta formativa del Corso di Studi. Tale attività è coordinata centralmente dalla Divisione Orientamento Studi e Lavoro di Ateneo, che si avvale della consulenza di un Comitato di Orientamento di Ateneo, costituito da docenti referenti dei vari Corsi di Studio. Gli incontri sono tenuti a cura dei suddetti docenti e prevedono la illustrazione dei percorsi formativi attivati all'interno delle Aree Disciplinari presenti presso l'Ateneo.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5**Orientamento e tutorato in itinere**

L'orientamento e il tutorato in itinere sono assicurati dalla costante presenza in sede dei docenti del Corso di Studio durante i loro ^{21/02/2017} orari di ricevimento. Tale attività viene espletata in relazione alle diverse situazioni e problematiche individuali sia ai fini del sostegno didattico da riferirsi alle diverse materie di insegnamento, sia ai fini della stesura delle tesi di laurea.

QUADRO B5**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

I docenti del corso saranno comunque stimolati ad adoperarsi per instaurare, attraverso la propria rete di conoscenze, rapporti ^{21/02/2017} convenzionali di scambio con università straniere presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. Sarà inoltre individuato un docente che svolgerà attività continuativa di tutoraggio specifico in materia. Le opportunità di studio all'estero saranno successivamente rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Per la mobilità internazionale degli studenti il Corso di Studio si avvale dei due progetti attivi nell'ambito dell'Ateneo: il progetto Erasmus ed il progetto Leonardo. La disponibilità dell'intero corpo docente del Corso di Studio e dell'individuato tutor per le attività internazionali completa il servizio di assistenza richiesto. Link inserito: <http://www.unich.it/go/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute ecole Provinciale de Hainaut-Condorcet	259352-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	17/02/2014	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
3	Bulgaria	AMERICAN UNIVERSITY IN BULGARIA	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	19/02/2014	solo italiano
4	Croazia	Sveučilite Jurja Dobrile		20/01/2016	solo italiano
5	Croazia	Sveuciliste U Splitu	255210-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	11/02/2014	solo italiano
6	Francia	Institut Catholique de Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	15/10/2014	solo italiano
7	Francia	Université d'Orléans		02/07/2014	solo italiano
8	Germania	Eberhard Karls Universität		22/01/2014	solo italiano
9	Germania	Johannes Gutenberg Universität		22/01/2014	solo italiano
10	Polonia	Warsaw University		22/01/2014	solo italiano
11	Portogallo	Instituto Politécnico		06/03/2015	solo italiano
12	Portogallo	Universidade do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/01/2014	solo italiano

13	Romania	Universitatea din București		31/03/2015	solo italiano
14	Spagna	Universidad Carlos III		17/01/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014	solo italiano
16	Spagna	Universitat de València		03/03/2014	solo italiano
17	Svizzera	Universitat Freiburg		11/02/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

21/02/2017

Il Servizio di Placement è gestito dalla Divisione Orientamento Studi e Lavoro di Ateneo.

Per l'orientamento in uscita, da intendersi come orientamento formativo e professionale specificamente finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureandi e laureati, l'Ateneo ha attivato una vera e propria struttura di placement volta all'incremento della occupazione ed occupabilità dei propri iscritti mediante la sperimentazione di percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro. L'Ateneo ha implementato a tal fine la piattaforma telematica S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement) con l'obiettivo di consolidare una rete attiva di rapporti fra Università, imprese e sistemi della ricerca, per lo sviluppo di un processo virtuoso di relazioni e di servizi orientato sia a facilitare la "comunicazione" tra i bisogni delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e le ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse qualificate della conoscenza che consentano al sistema economico/produttivo di sostenere il confronto con le continue sfide del mercato. In particolare per l'accompagnamento al lavoro è attiva la piattaforma informatica JOB, che è abbinata al suddetto programma di orientamento post laurea S.T.A.R.T. ed è lo strumento utilizzato dal Servizio di Placement di Ateneo per svolgere attività di intermediazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

21/02/2017

L'Ateneo promuove l'occupabilità e l'occupazione dei propri laureandi e laureati attraverso la attivazione di una efficace rete di relazioni tra Università, Imprese e sistema della Ricerca volta a sviluppare e consolidare un sistema virtuoso di relazioni e di servizi, orientato sia a facilitare la "comunicazione" tra i bisogni delle imprese, i processi di inserimento lavorativo e le ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse della conoscenza. Per tale motivo offre l'opportunità di realizzare l'alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo lavorativo. Gli iscritti al Corso di Studio possono intraprendere attività di tirocinio presso enti convenzionati con l'Ateneo per scopi formativi coerenti con il percorso formativo. L'assistenza ed il tutorato per tirocini e stage sono assicurati dalla disponibilità di docenti del Corso di Studio medesimo.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Si veda il file PDF allegato.

20/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati relativi alle opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si veda file PDF allegato.

20/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati e commento relativi alle opinioni dei laureati

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Si veda file PDF allegato

20/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati e commento relativi agli ingressi, al percorso e alle uscite degli studenti

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Si veda file PDF allegato.

20/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati e commento relativi all'efficacia esterna

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il corso di studi prevede lo svolgimento di stage/tirocini curricolari ed extra-curricolari.

La tabella seguente riporta alcuni dati relativi a queste attività.

a.a 2016/17; numero di convenzioni attivate: 18; numero di tirocinanti: 22

a.a 2017/18; numero di convenzioni attivate: 34; numero di tirocinanti: 35

I dati raccolti dal Corso di Studi rivelano pertanto un aumento significativo del numero degli enti e delle imprese che hanno aderito all'iniziativa e del numero di studenti partecipanti.

Il Corso di Studi ha predisposto un modulo per la rilevazione dell'opinione di enti e imprese. Le dichiarazioni espresse sono molto positive nella quasi totalità dei casi e non si riscontrano opinioni negative.

20/09/2018

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo***21/02/2017*

Il Corso di Studio prevede i seguenti organi: Presidente, con funzioni di indirizzo e coordinamento; Consiglio di Corso di Laurea, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti; tutor, con funzioni di assistenza agli studenti e di raccordo tra questi e gli altri organi; rappresentanza studentesca, con funzione di tutela degli interessi degli studenti. Il Corso di Studio farà naturalmente affidamento anche a strutture di Ateneo (Segreteria studenti, Nucleo di valutazione, ecc.) o di dipartimento (Segreteria di Dipartimento) per le questioni organizzative ed amministrative.

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio***21/02/2017*

- Nicola Mattoscio, Professore Ordinario (Responsabile)
- Carmen Pagliari, Professore Associato (Componente)
- Donatella Furia, Ricercatore (Componente)
- Marco Pizzi, Segretaria di Dipartimento (Componente)
- Rappresentante degli studenti (Componente)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***21/02/2017*

Annualmente, in base a scadenze previste da leggi, Statuto o regolamenti, od in virtù di esigenze contingenti, saranno predisposte iniziative volte a verificare la presenza di criticità ed a predisporre opportune misure correttive e/o migliorative.

QUADRO D4**Riesame annuale***21/02/2017*

Annualmente, in base alle normative vigenti, verrà redatto il Rapporto di Riesame e ne saranno opportunamente pubblicizzati i risultati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/02/2017

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano RD	Management, Finanza e Sviluppo
Nome del corso in inglese RD	Management, Finance and Development
Classe RD	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.disfipeq.unich.it/didattica/cdl-economia-mercati-e-sviluppo-management-finanza-e-sviluppo-management-e-po
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli

Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIULIONI Gianfranco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico del corso di studio in Management Finanza e Sviluppo
Struttura didattica di riferimento	Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARLEI	Vittorio	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante	1. BIOECONOMIA E MISURAZIONE DELLA CRESCITA 2. ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE 3. BIOECONOMIA E MISURAZIONE DELLA CRESCITA

2.	FELICE	Claudio Emanuele	SECS-P/06	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA URBANA E REGIONALE
3.	FURIA	Donatella	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E GLOBALIZZAZIONE
4.	GATTONE	Stefano Antonio	SECS-S/01	PA	1	Caratterizzante	1. MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA
5.	GIULIONI	Gianfranco	SECS-P/01	PO	.5	Caratterizzante	1. FINANZA INTERNAZIONALE
6.	IANNONE	Barbara	SECS-P/07	RU	.5	Caratterizzante	1. MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE 2. ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE
7.	NARDONE	Paola	SECS-P/12	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE
8.	PAGLIARI	Carmen	SECS-P/01	PA	.5	Caratterizzante	1. SISTEMI ECONOMICI LOCALI E FINANZA PUBBLICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Palozzi	Matteo	mat.palozzi@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Furia	Donatella
Mattoscio	Nicola
Pagliari	Carmen
Pizii	Marco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PAGLIARI	Carmen		
FURIA	Donatella		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PESCARA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2018
Studenti previsti	60

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	LM57^2016
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Economia e Business Analytics• Economia e commercio

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	16/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione.

Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione.

Il corso copre parte della classe delle scienze dell'economia nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione.

Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione.

Il corso copre parte della classe delle scienze dell'economia nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	531801872	BIOECONOMIA E MISURAZIONE DELLA CRESCITA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Vittorio CARLEI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	48
2	2018	531804508	BIOECONOMIA E MISURAZIONE DELLA CRESCITA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Vittorio CARLEI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	60
3	2017	531801873	CULTURE FRANCOFONE E SVILUPPO <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Francesco PROIA <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/03	72
4	2018	531803456	DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/05	Francesco ACCETTELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/05	48
5	2017	531803454	DIRITTO FALLIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/04	Rita MARTELLA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	72
6	2017	531803455	ECONOMIA COGNITIVA E DECISIONI FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Edgardo BUCCIARELLI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/01	90
7	2017	531801875	ECONOMIA COMPORTAMENTALE E FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Riccardo PALUMBO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	90
8	2017	531801876	ECONOMIA DEL TURISMO E QUALITY MANAGEMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Nicola MATTOSCIO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	72
9	2018	531803457	ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E GLOBALIZZAZIONE	SECS-P/01	Docente di riferimento Donatella	SECS-P/01	72

		<i>semestrale</i>		FURIA Ricercatore confermato	
10 2017	531801877	ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Antonella DEL SIGNORE Professore Associato confermato Docente di riferimento	SECS-P/13 72
11 2018	531803416	ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Vittorio CARLEI Ricercatore confermato Docente di riferimento	SECS-P/01 48
12 2017	531801878	ECONOMIA URBANA E REGIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Claudio Emanuele FELICE Professore Associato (L. 240/10) Docente di riferimento	SECS-P/06 72
13 2018	531803459	ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	(peso .5) Barbara IANNONE Ricercatore confermato Docente di riferimento	SECS-P/07 60
14 2018	531803460	FINANZA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	(peso .5) Gianfranco GIULIONI Professore Ordinario (L. 240/10) Docente di riferimento	SECS-P/01 72
15 2017	531801879	MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	(peso .5) Barbara IANNONE Ricercatore confermato Docente di riferimento	SECS-P/07 72
16 2018	531803461	MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Stefano Antonio GATTONE Professore Associato (L. 240/10)	SECS-S/01 72

17	2017	531801881	SISTEMI ECONOMICI LOCALI E FINANZA PUBBLICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento (peso .5) Carmen PAGLIARI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01 72	
18	2017	531801882	STORIA D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Natascia RIDOLFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/12 72	
19	2018	531803462	STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Paola NARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/12 72	
						ore totali	1308

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica			
	<i>ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE (1 anno)</i>			
	<i>- 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E GLOBALIZZAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>FINANZA INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	48	48	45 - 54
	<i>BIOECONOMIA E MISURAZIONE DELLA CRESCITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>SISTEMI ECONOMICI LOCALI E FINANZA PUBBLICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	12 - 12
	<i>MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica			
	<i>MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia			
	<i>DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 69 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	69 - 90
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/06 Economia applicata			
	<i>ECONOMIA URBANA E REGIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			15 - 21 min
	SECS-P/12 Storia economica	18	18	

*STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE (1
anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

12

Totale attività Affini

18 15 -
21

Altre attività

CFU CFU Rad

A scelta dello studente

9 9 - 9

Per la prova finale

15 15 - 15

Ulteriori conoscenze linguistiche

0 0 - 6

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

0 0 - 6

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

3 3 - 6

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

0 0 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

27 27 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti

120 111 - 156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico	45	54	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		69		
Totale Attività Caratterizzanti			69 - 90	

Attività affini

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

		min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	SECS-P/03 - Scienza delle finanze			
	SECS-P/05 - Econometria			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale	15	21	12
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/12 - Storia economica			
Totale Attività Affini		15 - 21		

Altre attività RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 45	

Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

111 - 156

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Alla luce delle rielaborazioni degli obiettivi formativi specifici e della tabella delle attività formative, la nuova denominazione del corso in Management, Finanza e Sviluppo risulta del tutto coerente con la classe di riferimento LM-56 Scienze dell'Economia, anche in analogia agli altri numerosi corsi autorizzati ed attivati in capo alla medesima classe per altre Università italiane, e che usano nella loro denominazione il sostantivo Finanza. Anzi, da un sommario esame comparativo, appare che le proposte qui rappresentate, nel loro insieme, prefigurano indirizzi ben più cogenti ai fini delle dimostrazioni delle coerenze suggerite e/o richieste.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

L'offerta didattica complessiva dell'Università di Chieti-Pescara nella classe LM-56 (Scienze dell'economia) prevede il corso di Management e Sviluppo Socioeconomico e quello di Economia e Commercio.

La scelta dell'Ateneo di istituire 2 corsi LM-56, differenziati tra loro per percorsi formativi e per figure professionali, corrisponde all'esigenza di meglio soddisfare le domande formative e professionali provenienti da un contesto di riferimento caratterizzato da complesse e variegate esigenze, valorizzando appieno le competenze scientifiche e le vocazioni formative di due distinte Facoltà: la Facoltà di Scienze Manageriali per la LM-56 Management e Sviluppo Socioeconomico e la Facoltà di Economia per il corso LM-56 Economia e Commercio.

La LM in Management e Sviluppo Socioeconomico si configura come un innovativo corso di secondo livello in economia (affine ad un MSc/MPhil in Economics secondo gli standard internazionali), ed intende offrire una preparazione avanzata teorica ed applicativa, marcatamente analitica e congiunta ad una visione generale e ampia dei problemi micro e macroeconomici.

Nell'ambito di tale LM è offerta la possibilità di approfondire vari campi specifici della ricerca economica normativa e descrittiva (come ad esempio: economia della conoscenza, mercati monetari e finanziari, modelli di crescita e sviluppo, etica e sviluppo sostenibile, policies nell'ambito delle politiche pubbliche per la promozione dello sviluppo, del welfare, delle politiche del lavoro e delle competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private, ad orientamento locale, nazionale e internazionale).

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

Al fine di rafforzare la possibilità di percorsi formativi meglio orientati all'acquisizione di competenze avanzate sul ruolo della finanza pubblica e privata funzionale al supporto di modelli di crescita e sviluppo nei nuovi contesti di mercato, rispetto alla preesistente tabella si semplificano le attività formative caratterizzanti con l'eliminazione di SECS-S/04: Demografia, e si sostituiscono tra le attività affini M-GGR/02: Geografia economica e IUS/12: Diritto tributario con, rispettivamente, SECS-P/03: Scienza delle Finanze e SECS-P/11: Economia degli intermediari finanziari.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

SECS-P/11)